

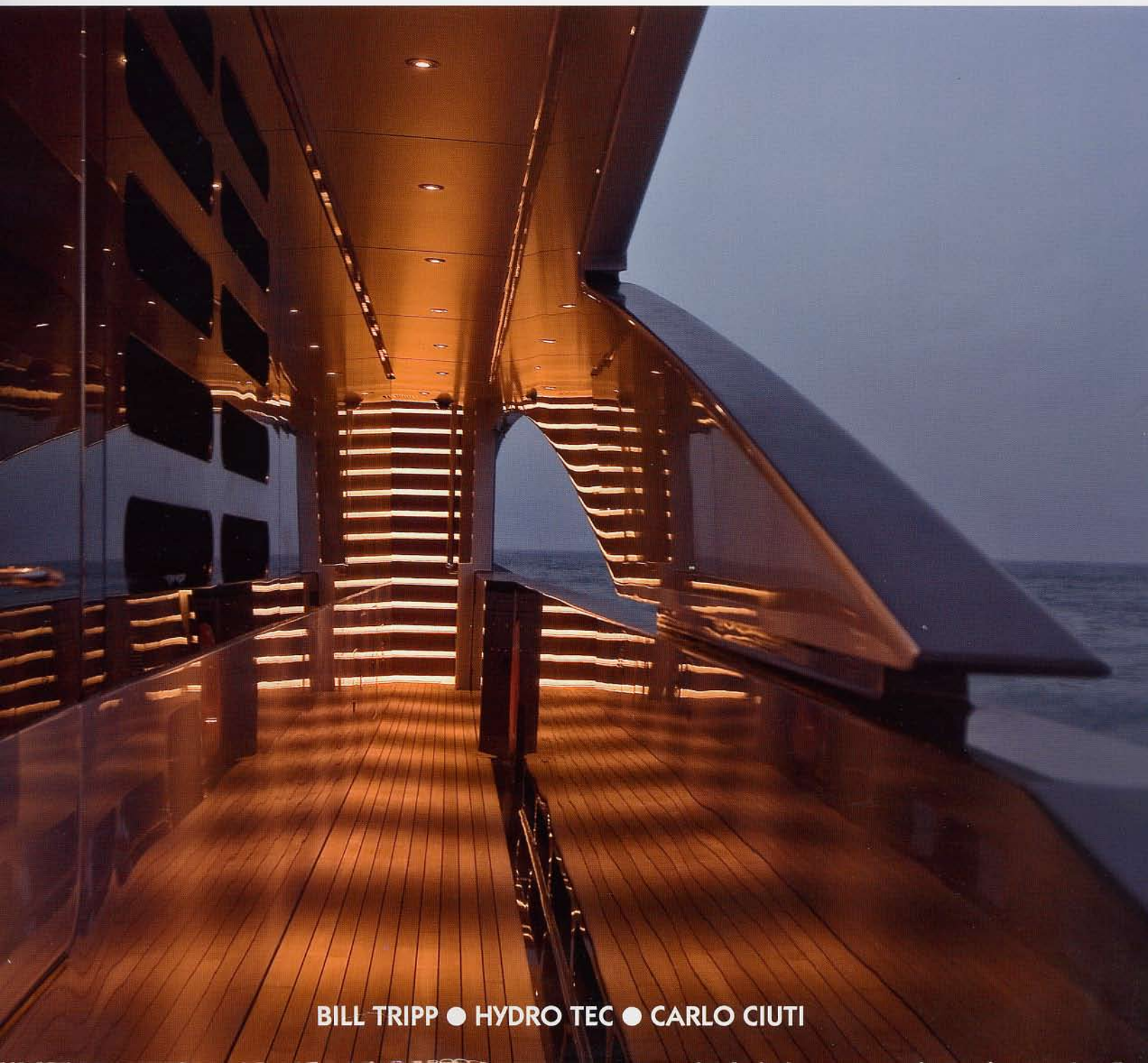
YD

YACHT DESIGN

HLM - HACHETTE LIFESTYLE MEDIA



Anno 14 n. 6/2010 - bimestrale, novembre-dicembre. Euro 8,00 -
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento
Postale - 70%, DCB MI - Prezzi all'estero: UK £ 7,60 -
L € 8,70 - CH Sfr 13,00 - B € 8,70 - F € 9,15 - D € 9,15 - E € 9,50 -
A € 8,00 - GR € 8,30 - NL € 9,00 - P € 12,70 - S Skr 120,00



BILL TRIPP ● HYDRO TEC ● CARLO CIUTI

FRESCO DI VARO, QUESTO NUOVO 37 METRI COSTRUITO INTERAMENTE DA UN CANTIERE TURCO PORTA UN DESIGN DEGLI INTERNI ITALIANO AL CENTO PER CENTO. REALIZZATO DAI TRE GIOVANI DESIGNER DI HOT LAB

JUST LAUNCHED, THIS NEW 37-METRE BUILT ENTIRELY BY A TURKISH SHIPYARD BOASTS AN INTERIOR DESIGN THAT IS 100 PERCENT ITALIAN. IT IS THE WORK OF THREE YOUNG DESIGNERS FROM HOT LAB

Noor

BY ARCH. CECILIA AVOGADRO

Questa è una storia in cui la nostra rivista ha giocato un ruolo importante. L'articolo con cui nel 2007 presentavamo il lavoro e la filosofia dello studio Hot Lab ha colpito un lettore che li ha chiamati e scelti come progettisti. Il lettore oggi è l'armatore di Noor, un megayacht che presentiamo, con un certo orgoglio, a consegna avvenuta e con risultati che superano le più rosee aspettative. Non è vero che l'Italia è

un paese dove i giovani non hanno spazio: Michele Dragoni, Enrico Lumini e Antonio Romano, soci di Hot Lab, hanno tutti meno di 35 anni e una lunga lista di lavori significativi e prestigiosi alle spalle, per non dire dei progetti in cantiere. Noor è sicuramente un capitolo importante nella loro crescita professionale: costruita nei cantieri turchi Bilgin Yachts, è lunga 37 metri, ha struttura in legno e può viaggiare a una velocità di crociera di 20 nodi. Il

Su Noor, il nuovo 37 metri di Bilgin Yachts, la zona pranzo si trova sull'upper deck, invece che vicino al salone del ponte principale. Molto luminosa, è arredata con poltroncine Molteni.

Aboard Noor, the new 37-metre by Bilgin Yachts, the dining area is on the upper deck and not near the main deck saloon. Luminous, it is furnished with Molteni chairs.



This is a story in which our magazine played a fairly significant role. We showcased the work and philosophy of Hot Lab in *Yacht Design* in 2007. Our article struck a chord with one of our readers who contacted the studio and eventually chose it to create the interiors of Noor, a superlative megayacht we very proudly present to you in these pages. Sometimes it's said that Italy is a nation in which

young people aren't give the space to grow and flourish creatively. Michele Dragoni, Enrico Lumini and Antonio Romano, who make up the Hot Lab partners, make a mockery of that claim: all are under the age of 35 and already have a long list of prestigious commissions under their belts, quite apart from those being worked on right now. Noor, however, is most definitely one of the most important chapters in the

Sotto, il salone di Noor, sul main deck, con finiture color cioccolato e superfici riflettenti: i divani in pelle sono di Baxter e le poltroncine (sullo sfondo) di Cerruti Baleri. Pagina accanto: a sinistra, la scala in vetro e acciaio che conduce alla sala pranzo (a destra, con poltronine Molteni) dell'upper deck. Below: Noor's saloon on the main deck with chocolate colour finishings and reflective surfaces: the leather sofas are by Baxter and the chairs (in the background) by Cerruti Baleri. Opposite page, left: the glass and steel staircase that leads to the upper deck dining area (right, with Molteni chairs).



LA ZONA GIORNO DI RAPPRESENTANZA, SUL MAIN DECK, UTILIZZA PELLAMI PREGIATI ED EBANO SULLE MURATE

progetto degli interni è nato da uno scambio continuo tra Hot Lab e l'armatore. «Abbiamo proceduto come è nostra abitudine», racconta Michele Dragoni. «Ovvero, partendo da alcuni incontri preliminari con gli armatori, del tutto informali, durante i quali abbiamo prima di tutto discusso di interessi legati alla nautica: quali fossero le loro aspettative, quali i loro desideri, che grado di importanza avessero voluto dare agli ambienti e che tipo di vita avrebbero fatto a bordo. Il bello di questo progetto, infatti, è stato il continuo rapporto con la committenza: non ci hanno chiamato dicendoci questo è lo yacht, fatemi il progetto d'interni. Hanno voluto condividere con noi ogni singola scelta, ogni dettaglio». Il layout è tradizionale, cabine nel lower deck e zona giorno nei ponti alti, con qualche piccola

modifica dove è stato possibile: «Abbiamo privilegiato lo spazio comune rispetto al numero di cabine, ferme a quota quattro compresa l'armatoriale», continua il socio Enrico Lumini. «E abbiamo stravolto la consuetudine che vuole la zona pranzo attigua al salone, che abbiamo posizionato invece nell'upper deck. Abbiamo rinunciato alla solita simmetria dell'armatoriale per poter inserire due letti singoli di generose dimensioni, così come da specifica richiesta degli armatori». Una volta definito il layout degli spazi, è iniziato il progetto esecutivo. La difficoltà di una sfida così complessa è saper procedere tenendo sempre in mente quale sia il filo rosso che lega le parti del progetto. Lo yacht non può essere solo una somma di splendidi dettagli, ci vuole una regia forte perché il risultato parli di una

THE MAIN DECK COMMUNAL AREA IS FURNISHED WITH LUXURIOUS LEATHERS AND EBONY WALL TRIMMING

story of their professional development. Built by Bilgin Yachts of Turkey, she has a wooden structure, and a cruising speed of 20 knots means she can fairly clip along. Her interior design is the result of a long and very fruitful exchange of ideas between Hot Lab and her owner. "We did what we always do," Michele Dragoni begins. "By that, I mean that we had a few very informal preliminary meetings with the owners during which we discussed what kind of expectations they had, the importance they intended to give to the various spaces and the kind of life they wanted to live aboard. The great thing about this project was the ongoing relationship with the clients: they didn't call us and say this is the yacht, just do the interior

design. They wanted to share every single choice, every single detail, with us." Noor's layout is quite conventional: staterooms on the lower deck and the day area on the upper ones with a few small modifications where possible. "We gave priority to the communal areas rather than the number of staterooms which we limited to four, including the owner's," continues Enrico Lumini. "We also went against tradition by putting the dining area on the upper deck rather than adjacent to the saloon. We even turned the usual master stateroom concept on its head by including two generously-sized single beds at the owners' request." The most challenging part of this complex project was to create an overall vision that would transcend mere detail.



Sotto, la cabina armatoriale con gli originali letti singoli (con coperte aggiuntive arrotolate in fondo). Pagina accanto: a sinistra, uno scorcio della padronale con lo scrittoio e sotto, il suo bagno, con lavabi di Agape e vasca idromassaggio di Flaminia; sopra, una cabina ospiti con biancheria Frette. Below: the owner's cabin with very particular single beds (with an added cover at the bed ends). Opposite page, left: a view of the owner's cabin with desk and, below, the owner's bathroom with Agape washbasins and Flaminia hydromassage tub; above: a guest cabin with Frette bed linen.

L'ORIGINALE CABINA DELL'ARMATORE, ILLUMINATA ANCHE DA LUCE NATURALE, HA DUE GENEROSI LETTI SINGOLI

visione che trascenda i particolari. Partendo dal principio che l'imbarcazione doveva essere elegante, ma confortevole e facile da vivere, il progetto si è sviluppato attraverso due filoni: la prima macro area è il salone sul main deck, una zona più seria e di rappresentanza, con finiture dai toni cioccolato, essenze lucide, pellami pregiati, riflettenze, con un approccio caldo e uno spazio strutturato in modo da risultare un unico ambiente. La seconda area corrisponde al resto dell'imbarcazione e comprende le cabine e l'upper deck, con un principio decorativo più fresco e luminoso. I colori si schiariscono, fino ad arrivare a un tono omogeneo anche se ottenuto con materiali diversi. Date queste premesse, è iniziata la parte di studio e di ricerca

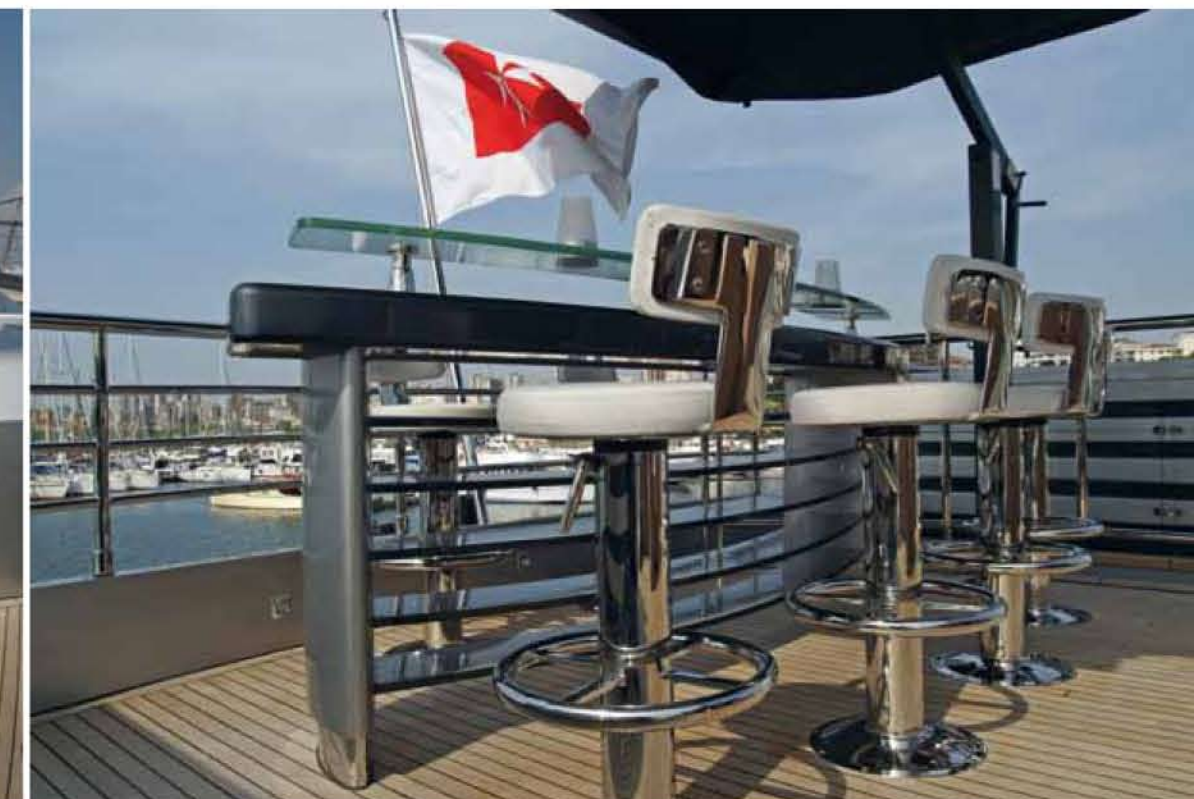
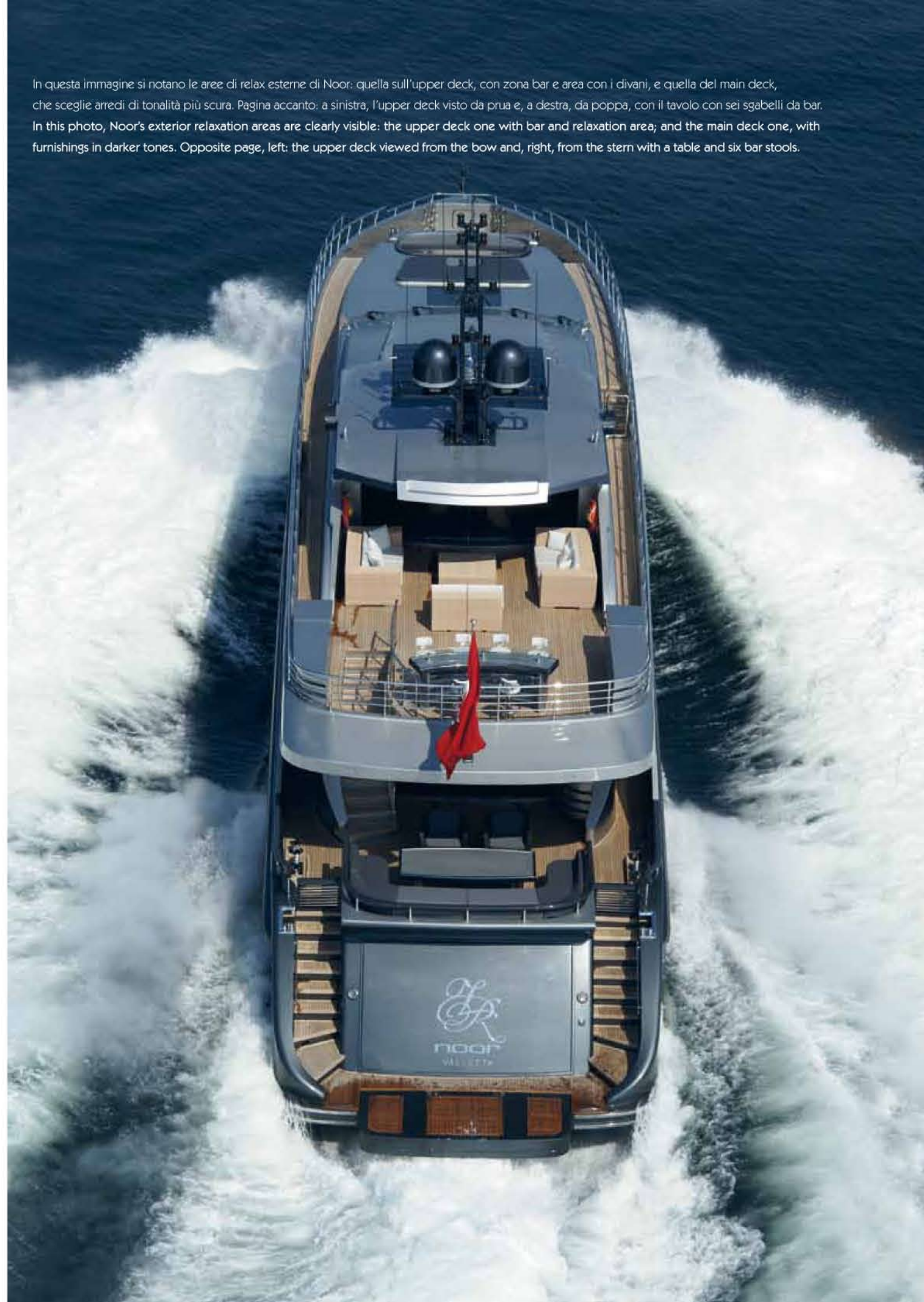
dei dettagli: nella zona giorno le sedute sono costituite da divani e poltrone free standing e, intorno, sono disposti i mobili a murata che non servono solo come contenitori, ma che abbracciano i divani fino a integrarli. La zona bar è rivestita in legno e impreziosita con bordature cromate; il tavolo da pranzo, di forma ovale, si integra armonicamente nel contesto. Le murate sono rivestite con un preziosissimo legno di ebano, intervallato da superfici laccate lucide e pannelli rivestiti in pelle; è semplice, chiaro e pulito il taglio delle aperture, lievemente stondate negli angoli. Il cielino smorza i toni, con l'uso di cotone misto lino, di colore chiaro, impreziosito da una larga fascia centrale laccata lucida color caffè, pensata perché al calar della sera

THE OWNER'S CABIN, ILLUMINATED ALSO WITH NATURAL LIGHT, HAS TWO GENEROUSLY-SIZED SINGLE BEDS

The Hot Lab team did this by starting from the principle that the yacht had to be elegant yet comfortable and easily liveable. The project then developed along two main lines. The first line focused on the saloon on the main deck which was more formal with chocolate trim, polished wood veneer, luxury leather and reflective surfaces. The idea was to convey a sense of warmth in a large open-plan area. The second line of design covered the rest of the yacht and included the cabins and upper deck. The concept there was lighter, fresher. The effect is harmonious though achieved through the use of different materials. The studio then began focusing on the details. In the day area, for instance, the

seating consists of free-standing sofas and armchairs with built-in furnishings arranged around them. The latter don't just provide storage space but also embrace the sofas to the extent that they seem to incorporate them. The bar area is wood-veneered with chrome edging. The oval dining table melds beautifully into the space too. The walls are trimmed in deluxe ebony veneer broken up by glossy lacquered panels and leather panels. The ceiling is lined in a pale cotton-linen-mix fabric with a large coffee-coloured central lacquered panel designed to reflect details when the lights come on in the evenings. Hot Lab went for a much lighter approach in the cabin area, using a plethora of different

In questa immagine si notano le aree di relax esterne di Noor: quella sull'upper deck, con zona bar e area con i divani, e quella del main deck, che sceglie arredi di tonalità più scura. Pagina accanto: a sinistra, l'upper deck visto da prua e, a destra, da poppa, con il tavolo con sei sgabelli da bar. In this photo, Noor's exterior relaxation areas are clearly visible: the upper deck one with bar and relaxation area; and the main deck one, with furnishings in darker tones. Opposite page, left: the upper deck viewed from the bow and, right, from the stern with a table and six bar stools.



NEL LOWER DECK I TONI TENDONO TUTTI AL CHIARO: DAL LEGNO AI TESSUTI, DALLE PELLI ALLE LACCATURE

ON THE LOWER DECK, LIGHT TONES DOMINATE: FROM WOOD TO FABRICS, FROM LEATHERS TO LACQUER

e con le luci accese, i dettagli vi si riflettano. Un altro tipo di ricerca, volta a creare ambienti più lievi, è stata fatta per la zona delle cabine: i materiali usati sono numerosi, tra legni, pelli, carte da parati, mescolati ad arte alla ricerca di una generale sensazione di calma. La cabina armatoriale ha una zona relax, un'area studio con scrivania e un bagno ampio, dotato di ogni comfort: vasca idromassaggio, doccia, sauna e bagno turco. Le cabine per gli ospiti e la cabina vip si trovano nel lower deck, dove i toni dei materiali di rivestimento, dal legno ai tessuti, dalle pelli alle laccature, tendono tutti al chiaro.

La scala di accesso alla wheelhouse è in vetro e acciaio e conduce alla zona pranzo dell'upper deck: uno spazio pieno di luce con finestre a murata e sui ciellini. Il fulcro di questo spazio è il tavolo ovale bicolore che riporta al centro il logo dell'imbarcazione e nasconde un dettaglio prezioso. La gamba centrale è infatti cava e ha lo scopo di creare un camino di luce naturale che, attraverso la soletta, arriva diretta sul tavolo bar nel main deck. L'illuminazione è stata studiata nel minimo dettaglio prima di tutto a partire dalla luce naturale che entra generosamente in tutti gli ambienti; per la luce artificiale, sono

materials ranging from wood to leather, all skilfully interwoven to create a wonderful sense of peace and calm. The owner's cabin has a relaxation area, an office area and a roomy bathroom. The latter has it all: hydromassage tub, sauna and steam room. The guest cabins and VIP stateroom all have a pale, muted colour scheme.

Access to the dining room on the upper deck is through the wheelhouse. The dining room itself is flooded with natural light through its many windows and skylights, but its centrepiece is a two-tone oval table with Noor's own logo at its centre. Cleverly, its centre stand is actually hollow and funnels light directly down to the bar on the main deck. The onboard lighting was meticulously thought out too: natural light is allowed to stream in to all of the spaces and, where artificial light is necessary, spots inset into ceilings and furnishings are used.

Noor's custom interiors, however, do feature some very intelligently chosen production pieces too, including Molteni chairs on the upper deck while the dining chairs are by Cerruti Baleri. All of her bed linen is by Frette. In the

In questa immagine, Noor in navigazione mostra l'eleganza delle sue linee esterne.

Pictured here: Noor under way shows off the elegance of her exterior lines.



IL 37 METRI DI BILGIN YACHT HA UNA STRUTTURA IN LEGNO E RAGGIUNGE 20 NODI DI VELOCITÀ DI CROCIERA

THIS 37-METRE FROM BILGIN YACHTS HAS A WOODEN STRUCTURE AND REACHES 20 KNOTS OF CRUISING SPEED

stati usati faretto incassati nei ciellini e nei mobili.

Al progetto custom degli interni si affianca anche un'accurata scelta di pezzi della migliore produzione di serie, non solo del made in Italy: nell'upper deck si trovano poltroncine di Molteni, nel main deck tutti gli imbottiti di pelle sono di Baxter, eccetto le poltroncine del tavolo da pranzo, di Cerruti Baleri. Tutta la biancheria è di Frette. Nei bagni i lavabi sono di Agape, la vasca lisi è di Flaminia e la rubinetteria della serie Istanbul, disegnata da Ross Lovegrove, è di Vitra. «Lo yacht ha molti dettagli nascosti», racconta Antonio Romano. «Li abbiamo studiati e disegnati per aumentare la funzionalità e la piacevolezza senza intaccare l'immagine globale: per esempio, i terminali dei letti, che non sono costituiti semplicemente dalla struttura del letto stesso, ospitano anche la coperta extra, in lana e seta, che gli ospiti più freddolosi potranno usare all'occorrenza, attaccata al letto con due cinghie di pelle. Alcuni ripiani dei mobili, poi, sono dei vassoi comodamente estraibili. E i mobili nelle sale da bagno nascondono gli accessori alla vista, ma non all'uso». Molti dettagli e un solido progetto d'insieme fanno di Noor uno yacht destinato a rimanere solido e coerente nel tempo. Un risultato notevole per uno studio così giovane che, per una volta, fa pensare che l'Italia non sia un paese dove i giovani non sanno come esprimersi. ⚓

bathrooms, the hand basins are by Agape and the lisi tub is by Flaminia. "This is a yacht with many hidden details," says Antonio Romano. "We designed them to improve functionality and the look without impinging on the overall image. An extra wool and silk coverlet is attached to the bed ends by leather buckles so that guests can use just pull them up if they're feeling chilly. Some of the furniture tops are removable trays too." Lots of intriguing details and a good solid overall design ensure that Noor is a yacht that will hold her own over time. A significant achievement for such a young studio and a lesson to all that Italy is a nation of creative young people. ⚓

NOOR

Lunghezza f.t./LOA 37 m

Larghezza/Beam 7,5 m

Pescaggio/Draft 1,4 m

Dislocam./Displacement

170 tons

Motore/Engine 2 MTUx2400 hp

Velocità di crociera/

Cruising speed 20 knots

Posti letto ospiti/

Guest berths 8

Equipaggio/

Crew 6

Progetto/Naval Arch.

Mahir Bestas

Interior design

Hot Lab

Cantiere/Shipyard

Bilgin Yachts